



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE –
ITALIA – Avviso 2025

TITOLO PROGETTO
SGUARDI AL FEMMINILE
CODICE PROGETTO
PTXSU0026225013719NMTX
ENTE di riferimento del progetto
CSV EMILIA ODV – Codice Ente: SU00262 https://www.csvemilia.it/

SETTORE
Assistenza
AREA DI INTERVENTO
Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO
Diffondere nella comunità la conoscenza del fenomeno della violenza di genere per prevenirla e contrastarla, promuovendo la sensibilizzazione e il cambiamento di una cultura che consente tacitamente l'agire di comportamenti sessisti e di sopruso da parte di molti uomini su molte donne. Ciò intende, da un lato, sollecitare le donne che hanno subito violenza e sfruttamento a trovare il coraggio di parlare di ciò che succede nelle loro vite, per cercare un aiuto efficace che porti alla cessazione della violenza, alla protezione e al rafforzamento delle risorse della donna; dall'altro, potenziare l'accoglienza e la protezione alle donne italiane e straniere vittime di violenza e sfruttamento. Il contesto territoriale di riferimento è l'area territoriale di Parma, e l'ambito di intervento è la tutela dei diritti al femminile e il sostegno e l'accoglienza rivolti a donne in difficoltà (vittime di violenza o in condizioni di privazione economica e relazionale, in difficoltà per gravidanza e maternità, di provenienza italiana e straniera, con figli a carico, ecc.). Il progetto offre ai giovani che verranno selezionati la possibilità di relazionarsi a donne e minori in difficoltà, provenienti in molti casi da contesti culturali differenti, sperimentando pratiche di solidarietà e cittadinanza attiva.

ENTI E SEDI DI SVOLGIMENTO
N. POSTI DISPONIBILI in ogni sede

ENTE/Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
ASSOCIAZIONE CENTRO ANTIVIOLENZA	VICOLO GROSSARDI 8	PARMA	168834	2 (1 GMO)
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - sede centrale	VIA CIMA PALONE 14	PARMA	169244	2 (1 GMO)
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - sede 1	VIA BERNARDINO TELESIO 8	PARMA	168843	2
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - sede 2	STRADA NINO BIXIO 71	PARMA	168844	2
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - sede 3	VIA GIUDITTA SIDOLI 65	PARMA	168845	2 (1 GMO)
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - sede 4	VIA GARIBALDI 19	SALA BAGANZA	169246	1

ENTI E SEDI DI SVOLGIMENTO
RUOLO E ATTIVITÀ SPECIFICHE DEGLI OPERATORI VOLONTARI presso ciascuna sede

ENTE: ASSOCIAZIONE CENTRO ANTIVIOLENZA

<https://www.acavpr.it/>

SEDE: ASSOCIAZIONE ONLUS CENTRO ANTIVIOLENZA (codice sede 168834)

Vicolo Grossardi n. 8, Parma (PR)

N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio) di cui 1 per giovani con minori opportunità*

Promozione presso le cittadine e i cittadini di una corretta conoscenza delle radici culturali, della natura, della diffusione e delle conseguenze della violenza di genere; diffondere l'informazione per raggiungere il più alto numero di donne circa i servizi presenti sul territorio rivolti a donne in difficoltà Affiancamento delle operatrici e delle volontarie nella progettazione di eventi pubblici e formativi, nella redazione di materiali informativi e report, nella gestione dell'osservatorio interno. Progressiva gestione autonoma delle attività affidate.
Accoglienza delle donne che hanno subito violenza, protezione delle donne con o senza figli, sostegno alla maternità, accoglienza donne vittime di tratta, sfruttamento sessuale o lavorativo, prostituzione, riduzione in schiavitù Ascolto telefonico, affiancamento delle operatrici durante le attività di accoglienza; progressiva gestione autonoma delle attività affidate. Supporto alla gestione delle strutture dedicate all'accoglienza, contatto telefonici con accolte per gestione logistica/tecnica delle case, raccolta bisogni, partecipazione alle equipe di lavoro dedicate, contatto fornitori di beni e servizi per rifornimenti nelle case. Affiancamento delle operatrici durante le attività con le donne; accompagnamenti; sostegno alle attività di socializzazione; progressiva gestione autonoma delle attività affidate.
Promozione dell'empowerment delle donne vittime di violenza e sfruttamento, tramite il potenziamento dello sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro, offrendo loro attività di accoglienza Sportello Lavoro: partecipazione alle equipe di lavoro dedicate, condivisione con le accolte rispetto a percorsi di formazione e lavoro, rilevazione di competenze specifiche su cui lavorare, supporto nella compilazione di cv, contatto telefonico con eventuali esperti, ricerca tirocini e opportunità di inserimento lavorativo, contatto telefonico con le accolte, redazione report da condividere nella equipe di lavoro dedicata. Affiancamento delle operatrici e delle volontarie per il babysitteraggio dei figli delle donne accolte e ospiti e per l'organizzazione di attività ludico- ricreative; progressiva gestione autonoma delle attività affidate.

Affiancamento delle operatrici e delle volontarie per l'organizzazione dei corsi e la preparazione dei materiali; progressiva gestione autonoma delle attività affidate.
Campagna d'informazione e di sensibilizzazione su attività e servizi promossi Affiancamento progressivo nelle attività di comunicazione dell'ente: accesso al sito e alle pagine social per l'aggiornamento periodico; creazione contenuti, stesura brevi testi e ricerca immagini coordinate. Affiancamento nei rapporti con gli organi di stampa locali: supporto nella scrittura di comunicati stampa e nella convocazione di eventuali conferenze stampa; preparazione cartelline e materiali informativi utili da distribuire.

ENTE: CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

<https://cavparma.it/>

SEDI:

- **CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - SEDE CENTRALE (codice sede 169244)**
Via Cima Palone n. 14, Parma (PR)
N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio) di cui 1 per giovani con minori opportunità*
- **CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - SEDE 1 (codice sede 168843)**
Via Telesio n. 8, Parma (PR)
N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio)
- **CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - SEDE 2 (codice sede 168844)**
Strada Nino Bixio n. 71, Parma (PR)
N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio)
- **CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - SEDE 3 (codice sede 168845)**
Via Sidoli n. 65, Parma (PR)
N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio) di cui 1 per giovani con minori opportunità
- **CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - SEDE 4 (codice sede 169246)**
Via Garibaldi n. 19, Sala Baganza (PR)
N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio)

Promozione presso le cittadine e i cittadini di una corretta conoscenza delle radici culturali, della natura, della diffusione e delle conseguenze della violenza di genere; diffondere l'informazione per raggiungere il più alto numero di donne circa i servizi presenti sul territorio rivolti a donne in difficoltà Affiancamento delle operatrici e delle volontarie nella progettazione di eventi pubblici e formativi, nella redazione di materiali informativi e report, nella gestione dell'osservatorio interno. Progressiva gestione autonoma delle attività affidate.
Accoglienza delle donne che hanno subito violenza, protezione delle donne con o senza figli, sostegno alla maternità, accoglienza donne vittime di tratta, sfruttamento sessuale o lavorativo, prostituzione, riduzione in schiavitù Ascolto telefonico, affiancamento delle operatrici durante le attività di accoglienza; progressiva gestione autonoma delle attività affidate. Supporto alla gestione delle strutture dedicate all'accoglienza, contatto telefonici con accolte per gestione logistica/tecnica delle case, raccolta bisogni, partecipazione alle equipe di lavoro dedicate, contatto fornitori di beni e servizi per rifornimenti nelle case. Supporto nella raccolta dei bisogni nelle case di accoglienza, presa di contatto con fornitori e richiesta di preventivi, distribuzione dei prodotti nelle case, organizzazione e gestione del magazzino dei prodotti, partecipazione alle equipe di lavoro dedicate. Progressiva gestione autonoma delle attività affidate. Affiancamento delle operatrici durante le attività con le donne; accompagnamenti; sostegno alle attività di socializzazione; progressiva gestione autonoma delle attività affidate.
Promozione dell'empowerment delle donne vittime di violenza e sfruttamento, tramite il potenziamento dello sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro, offrendo loro attività di accoglienza Sportello Lavoro: partecipazione alle equipe di lavoro dedicate, condivisione con le accolte rispetto a percorsi di formazione e lavoro, rilevazione di competenze specifiche su cui lavorare, supporto nella

compilazione di cv, contatto telefonico con eventuali esperti, ricerca tirocini e opportunità di inserimento lavorativo, contatto telefonico con le accolte, redazione report da condividere nella équipe di lavoro dedicata.

Affiancamento delle operatrici e delle volontarie per il babysitteraggio dei figli delle donne accolte e ospiti e per l'organizzazione di attività ludico- ricreative; progressiva gestione autonoma delle attività affidate.

Affiancamento delle operatrici e delle volontarie per l'organizzazione dei corsi e la preparazione dei materiali; progressiva gestione autonoma delle attività affidate.

Campagna d'informazione e di sensibilizzazione su attività e servizi promossi

Affiancamento progressivo nelle attività di comunicazione dell'ente: accesso al sito e alle pagine social per l'aggiornamento periodico; creazione contenuti, stesura brevi testi e ricerca immagini coordinate. Affiancamento nei rapporti con gli organi di stampa locali: supporto nella scrittura di comunicati stampa e nella convocazione di eventuali conferenze stampa; preparazione cartelline e materiali informativi utili da distribuire.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI E OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gli operatori volontari di servizio civile saranno impegnati:

5 giorni a settimana

25 ore medie settimanali

1145 ore complessive annuali

In linea generale, si richiede:

- ✓ Partecipazione ad attività e iniziative pubbliche a carattere formativo, divulgativo e di sensibilizzazione rispetto al settore e all'ambito del progetto.
- ✓ Partecipazione a iniziative di promozione del Servizio Civile organizzate dagli Enti coinvolti nel progetto, anche in giornate festive o non di servizio.
- ✓ Disponibilità ad adattare l'orario di servizio in relazione alla partecipazione agli incontri di formazione generale e/o specifica, e disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica, attività di tutoraggio ed attestazione delle competenze, anche fuori comune o provincia.
- ✓ Rispetto della normativa relativa al trattamento dei dati sensibili (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), in considerazione del fatto che le attività del progetto espongono i giovani in servizio al trattamento di dati di particolare riservatezza.
- ✓ Flessibilità oraria funzionale alle esigenze organizzative delle attività e disponibilità a prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, nel rispetto delle "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU".
- ✓ Possibilità di svolgere attività da remoto (sincrona o asincrona) nel caso si reputi opportuno o necessario.
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sui territori comunali, provinciali, regionale e nazionale per le varie attività e iniziative organizzate e per seguire alcune specifiche attività progettuali.
- ✓ Disponibilità eventuale alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente per chi è in possesso di patente.
- ✓ Disponibilità a effettuare brevi periodi di soggiorno fuori sede in accordo e autorizzati dal Dipartimento. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto delle "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU".
- ✓ Disponibilità all'utilizzo, previo accordo con il volontario, di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con le eventuali chiusure delle sedi durante il periodo estivo.
- ✓ **Nel caso particolare del Centro Antiviolenza di Parma è richiesta la sola presenza di figure femminili** in quanto le attività svolte sono riferite a un'utenza femminile particolarmente fragile e spesso la fragilità è associata allo squilibrio nel rapporto di genere. Si ritiene pertanto necessaria la presenza di operatrici donne.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

È previsto il rilascio di una **certificazione delle competenze acquisite**, a cura di CIOFS - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FORMAZIONE PROFESSIONALE EMILIA ROMAGNA ETS.

L'Università degli Studi di Parma riconoscerà **crediti formativi (CFU)** agli studenti iscritti ai corsi di laurea del proprio Ateneo, alla conclusione di un progetto di Servizio Civile, previa approvazione dei Consigli di Corso di Studio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Non sono richiesti prerequisiti specifici di accesso all'esperienza di Servizio Civile.

ATTENZIONE! Per l'ASSOCIAZIONE CENTRO ANTIVIOLENZA è richiesta la sola presenza di figure femminili, in quanto le attività svolte sono riferite a una utenza femminile particolarmente fragile e spesso la fragilità è associata allo squilibrio nel rapporto di genere. Si ritiene pertanto necessaria la presenza di operatrici donne.

Il punteggio totale massimo attribuibile al candidato è pari a 100. La selezione viene effettuata in due fasi:

1. analisi della domanda di partecipazione e valutazione del curriculum vitae in cui sono riportati i titoli di studio e le esperienze pregresse (punteggio max. 40/100);
2. colloquio di carattere conoscitivo e attitudinale (punteggio max. 60/100).

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

fino ad un massimo di 40 punti, attribuiti alle seguenti voci:

Titolo di studio

5 punti x laurea

4 punti x laurea triennale (primo livello e diploma universitario)

3 punti x diploma di scuola media superiore

2 punti x diploma di scuola media inferiore

1 punto x licenza elementare

Esperienze maturate attinenti al progetto (max. 12 punti)

Esperienze maturate non attinenti al progetto (max. 6 punti)

Esperienze di volontariato (max. 15 punti)

Altre conoscenze: altre lingue, digitali, skills artistiche, di comunicazione (max. 2 punti)

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata.

È importante compilare accuratamente la domanda online e specificare la tipologia e la durata delle esperienze pregresse.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

fino ad un massimo di 60 punti, attribuiti alle seguenti voci:

- Conoscenza del servizio civile (max. 5 punti)
- Conoscenza del progetto (max. 10 punti)
- Chiarezza del ruolo e delle attività da svolgere (max. 5 punti)
- Motivazioni alla scelta del servizio civile (max. 10 punti)
- Aspettative del candidato (max. 10 punti)
- Predisposizione del candidato (max. 10 punti)
- Soft skills (max. 10 punti)

PER SUPERARE LA SELEZIONE occorre raggiungere un punteggio minimo di valutazione solo del colloquio di 36 punti. I candidati che ottengono un punteggio inferiore sono considerati non idonei a svolgere il servizio civile.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale rappresenta un momento fondamentale di conoscenza della storia del servizio civile, dall'obiezione di coscienza ad oggi, e intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali, al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile, in linea con il dovere di difesa civile non armata e non violenta della Patria.

Metodologie

Formazione in presenza e, in parte, possibile formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona, con lezioni frontali e tecniche interattive.

La metodologia didattica è sempre finalizzata a sollecitare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo dei partecipanti.

Sedi

La formazione generale si svolgerà in presenza presso una o più delle seguenti sedi disponibili:

Sedi a PIACENZA:

- CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Piacenza - Via Primo Maggio n.62 Piacenza
- Emporio Solidale Piacenza - via Primo Maggio n.62 Piacenza
- Centro Il Samaritano - Caritas Piacenza-Bobbio - via Giordani n.12 Piacenza
- Spazio 2 - via 24 Maggio n.51 Piacenza
- Consorzio Sol.Co. Piacenza - viale Sant'Ambrogio n.19 Piacenza
- Provincia di Piacenza - via Garibaldi n.50 Piacenza

Sedi a PARMA:

- CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Parma - Via Primo Bandini n.6 Parma
- CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - Strada Cavagnari n.3 Parma
- CENTRO PASTORALE DIOCESANO - Viale Solferino n.25 Parma
- LA CASA DELLA PACE - Viale Rustici n.36 Parma
- ASSISTENZA PUBBLICA PARMA - Viale Gorizia n.2/a Parma
- PALAZZO DEL GOVERNATORE - Piazza Garibaldi n.19 Parma
- INFORMAGIOVANI PARMA - Strada Melloni n.1/B Parma
- IL PUNTO HUB CREATIVO - Piazza Giuseppe Garibaldi n.1 Parma

Sedi a REGGIO EMILIA:

- CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Reggio Emilia - Viale Trento e Trieste n.11 Reggio Emilia

Durata

45 ore - La partecipazione alla formazione generale è **OBBLIGATORIA per tutti i giovani in servizio** e rientra regolarmente nell'orario di servizio settimanale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il percorso di formazione specifica mira a far acquisire a giovani in servizio elementi essenziali di conoscenza del contesto territoriale all'interno del quale si collocano le attività del progetto, conoscenze e competenze personali e trasversali che giocano un ruolo importante nella costruzione di relazioni di supporto e affiancamento all'utenza a cui il progetto è rivolto, e conoscenze e competenze organizzative rispetto alle attività previste. Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Sedi

La formazione specifica si svolgerà presso ciascuna delle singole sedi dove si svolgono le attività del progetto. In aggiunta, per lo svolgimento di alcuni moduli formativi specifici, potranno essere utilizzate le seguenti sedi:

- CSV EMILIA ODV, Sede territoriale di Piacenza - Via Primo Maggio n.62 - Piacenza
- CSV EMILIA ODV, Sede territoriale di Parma - Via Primo Bandini n.6 - Parma
- CSV EMILIA ODV, Sede territoriale di Reggio Emilia - Viale Trento e Trieste n.11 - Reggio Emilia
- CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - Strada Cavagnari n.3 - Parma

Durata

72 ore - La partecipazione alla formazione specifica è **OBBLIGATORIA per tutti i giovani in servizio** e rientra regolarmente nell'orario di servizio settimanale.

Metodologie

Formazione in presenza e, in parte, possibile formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona, con lezioni frontali e tecniche interattive. Utilizzo di materiali documentali e bibliografici che saranno messi a disposizione degli operatori volontari. Possibilità di partecipare a eventuali iniziative formative pubbliche organizzate in itinere sui temi del progetto e a convegni locali o regionali di particolare interesse.

Contenuti generali

- Formazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.
- Il contesto specifico. Approfondimento sugli enti di accoglienza e il territorio, l'associazionismo, il volontariato, il progetto, in riferimento al contesto generale in cui il giovane in servizio è inserito.
- Comunicazione e relazione, in riferimento a tutte le attività di contatto con gli utenti/destinatari.
- La comunicazione inclusiva, in riferimento alle attività di contatto con gli utenti/destinatari e di informazione e comunicazione del progetto.
- Accoglienza e ricostruzione dei legami interpersonali - Focus su utenti/destinatari delle attività
- Un territorio interculturale. Sguardi differenti sulle città e sui contesti, in riferimento a target e destinatari specifici delle azioni.
- Strumenti e procedure tecnico-operative per la gestione delle attività all'interno dell'ente e della sede di servizio.
- Il pensiero creativo come approccio e metodologia nel lavoro in ambito sociale, educativo, culturale, per apprendere un metodo utile a leggere le progettazioni degli enti di accoglienza e a partecipare attivamente. Conoscere e allenare il pensiero creativo per analizzare in modo inusuale i problemi, produrre idee, fare sintesi e agire problem solving.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO
RETE EMILIANA DI INCLUSIONE
OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
Il progetto prevede 3 posti riservati prioritariamente a giovani con minori opportunità GMO* presso le seguenti sedi: - 1 posto presso CENTRO ANTIVIOLENZA - 1 posto presso CENTRO DI AIUTO ALLA VITA sede centrale (via Cima Palone, Parma) - 1 posto presso CENTRO DI AIUTO ALLA VITA sede 3 (via Sidoli, Parma) *GMO: Per giovani con minori opportunità si intendono giovani in situazione di difficoltà economiche, <u>con ISEE inferiore o pari a 15.000 euro</u>. Per accedere in via prioritaria a questo posto, È OBBLIGATORIO PRESENTARE AL COLLOQUIO IL MODELLO ISEE (inferiore o pari alla soglia massima di 15.000 euro).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO/ORIENTAMENTO AL LAVORO
L'azione di tutoraggio si svilupperà nel corso degli ultimi 3 mesi di progetto, per un totale complessivo di 22 ore, di cui: 4 ore per tutoraggio a livello individuale e 18 ore per tutoraggio di gruppo. Alcune attività potranno essere svolte anche in <u>modalità on-line</u> per un massimo di 11 ore, per facilitare la partecipazione degli operatori volontari. <u>Contenuti generali del percorso di Tutoraggio/Orientamento al lavoro:</u> -Autovalutazione e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile: riflettere sulle abilità e competenze acquisite attraverso le esperienze di apprendimento non formali e informali vissute durante il servizio. -Laboratori esperienziali collettivi per: compilazione del curriculum vitae, simulazione colloqui di lavoro, conoscenza e orientamento rispetto ai principali canali e strumenti di ricerca di opportunità nel mondo del lavoro (canali informali, concorsi pubblici, autocandidatura, servizi pubblici per l'impiego, agenzie per il lavoro, portali web e social network), ricerca e valutazione di annunci di lavoro sui siti web specializzati e siti di aziende, utilizzo dei social network come strumenti utili alla ricerca di impiego. Confronto con gli staff degli uffici Risorse Umane di alcune grandi aziende locali; -Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego territoriale e i Servizi per il lavoro. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro, e di opportunità formative sia nazionali che europee.